

BLITZ NAS IN TAVOLE CALDE ABRUZZO, VIOLAZIONI E CHIUSURE

29 Gennaio 2019



PESCARA – Controlli dei Carabinieri del Nas di Pescara in tre tavole calde frequentatissime da studenti e operai, a ridosso di strade molto trafficate.

Il bilancio è di un'attività sospesa a Pescara, di una diffidata nella provincia del capoluogo adriatico e di un deposito chiuso nel Teramano.

In particolare, a Pescara, i militari del Nas, in collaborazione con il personale del Dipartimento di Prevenzione della Asl, hanno sospeso l'attività di un bar ristorante la cui cucina era un cantiere aperto.

Le attività di preparazione degli alimenti, infatti, avvenivano contemporaneamente a quelle di ristrutturazione e rifacimento del locale.

I militari per la tutela della salute hanno documentato la presenza di attrezzi da lavoro edile, impianti in rifacimento, calcinacci, tutte fonti di contaminazione, alla base del provvedimento sospensivo.

Nell'hinterland pescarese, i Nas hanno emesso un provvedimento di diffida nei confronti di un bar ristorante che ometteva di informare la clientela circa la presenza di allergeni nei piatti serviti. In provincia di Teramo, invece, i militari hanno interdetto l'utilizzo di un locale deposito, asservito a una tavola calda, poiché privo dei requisiti igienico sanitari.

Le attività potranno riprendere solo dopo che l'autorità competente avrà positivamente verificato il possesso dei requisiti igienici.

Le violazioni amministrative complessivamente contestate, in tema di igiene dei locali e informazioni obbligatorie al consumatore, ammontano a circa 15 mila euro.